

ARPA
Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2014-655	del 22/09/2014
Oggetto	Direzione Amministrativa. Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali. Emissione dell'Avviso di attivazione di procedura per l'assegnazione del personale di ARPA al telelavoro. Periodo 2014-2015.	
Proposta	n. PDTD-2014-666 del 22/09/2014	
Struttura adottante	Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali	
Dirigente adottante	Manaresi Lia	
Struttura proponente	Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali	
Dirigente proponente	Dott.ssa Manaresi Lia	
Responsabile del procedimento	Castagneti Francesca	

Questo giorno 22 (ventidue) settembre 2014 presso la sede di Via Po, 5 in Bologna, la Responsabile dell'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali, Dott.ssa Manaresi Lia, ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

**Oggetto: Direzione Amministrativa. Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali.
Emissione dell'Avviso di attivazione di procedura per l'assegnazione del personale di
ARPA al telelavoro. Periodo 2014-2015.**

RICHIAMATO:

- il documento "*Telelavoro: progetto e relativa disciplina concernente lo svolgimento – da parte del personale di Arpa Emilia Romagna – dell'attività lavorativa presso la sede di un Nodo diverso da quello di appartenenza*" di cui al Verbale di concertazione Rep. 220/2013;

VISTA:

- la nota PGDG 4311 del 18/07/2014 a firma della Responsabile dell'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali avente ad oggetto *Telelavoro: ricognizione delle postazioni disponibili ai sensi del "Progetto e relativa disciplina concernente lo svolgimento – da parte del personale di Arpa Emilia Romagna – dell'attività lavorativa presso la sede di un Nodo diverso da quello di appartenenza"*;

DATO ATTO:

- che con la nota citata si è chiesto ai Direttori/Responsabili dei Nodi di procedere all'individuazione - presso ciascuna sede territoriale dei Nodi medesimi - delle postazioni eventualmente disponibili per i lavoratori interessati al telelavoro;

ACQUISITE AGLI ATTI:

- le note con cui i Direttori/Responsabili di Nodo hanno individuato, per ciascuna sede territoriale, le postazioni disponibili per i lavoratori interessati al telelavoro;

VISTA ALTRESI':

- la nota PGDG 5289 del 17/09/2014 a firma della Responsabile dell'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali con la quale si è proceduto a dare informazione alle OO.SS., RSU aziendali ed al Comitato Unico di Garanzia in merito agli esiti del procedimento di ricognizione delle postazioni disponibili per il personale interessato al telelavoro, ai sensi di quanto previsto nel paragrafo 8.1 della sopra richiamata disciplina di cui al Verbale di concertazione Rep. n. 220/2013;

VISTO:

- il paragrafo 8.2. del documento "*Telelavoro: progetto e relativa disciplina concernente lo svolgimento – da parte del personale di Arpa Emilia Romagna – dell'attività lavorativa presso la sede di un Nodo diverso da quello di appartenenza*", il quale prevede che una volta conclusa la

ricognizione da parte dei Direttori/Responsabili di Nodo, l'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali emana uno specifico avviso di attivazione di procedura per l'assegnazione del personale di ARPA al telelavoro;

RITENUTO PERTANTO:

- di approvare l'Avviso di attivazione di procedura per l'assegnazione del personale di ARPA al telelavoro per il periodo 2014-2015, allegato alla presente determinazione quale parte integrante di essa;

RITENUTO ALTRESI':

- di pubblicare l'avviso predetto per la durata di 30 (trenta) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del medesimo, nel rispetto delle modalità stabilite nel paragrafo 8.2. del citato documento *“Telelavoro: progetto e relativa disciplina concernente lo svolgimento – da parte del personale di Arpa Emilia Romagna – dell'attività lavorativa presso la sede di un Nodo diverso da quello di appartenenza”*;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento, ai sensi del degli artt. 4, 5 e 6 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e degli artt. 11, 12 e 13 della L.R. n. 32/1993, la Dott.ssa Francesca Castagneti;

DETERMINA

1. di approvare, per quanto espresso in premessa, l'Avviso di attivazione di procedura per l'assegnazione del personale di ARPA al telelavoro per il periodo 2014-2015, allegato alla presente determinazione quale parte integrante;
2. di pubblicare l'avviso predetto per la durata di 30 (trenta) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del medesimo, nel rispetto delle modalità stabilite nel paragrafo 8.2. del documento *“Telelavoro: progetto e relativa disciplina concernente lo svolgimento – da parte del personale di Arpa Emilia Romagna – dell'attività lavorativa presso la sede di un Nodo diverso da quello di appartenenza”*.

LA RESPONSABILE AREA SVILUPPO
RISORSE UMANE E RELAZIONI SINDACALI
(Dott.ssa Lia Manaresi)

Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali

AFFISSO IN BACHECA IL
SCADE IL

AVVISO
DI ATTIVAZIONE DI PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE
DEL PERSONALE DI ARPA AL TELELAVORO
PERIODO 2014-2015

Vista la determinazione ASRURS n. con la quale - ai sensi del documento
"Telelavoro: progetto e relativa disciplina concernente lo svolgimento – da parte del
personale di ARPA E.R. – dell'attività lavorativa presso la sede di un Nodo diverso da
quello di appartenenza" (allegato al verbale di concertazione Rep. n. 220/2013) - si
bandisce il seguente

AVVISO

di attivazione di procedura per l'assegnazione del personale di Arpa al
telelavoro

(riservato al personale del Comparto a tempo indeterminato che abbia superato
il periodo di prova)

SCADENZA DELL'AVVISO:

Con il presente avviso il personale del Comparto di Arpa è invitato a presentare – ove
interessato – specifiche istanze volte ad ottenere la possibilità di svolgere,
temporaneamente, la propria attività lavorativa presso un Nodo diverso da quello
d'appartenenza.

Postazioni disponibili

Le postazioni a disposizione del personale interessato al telelavoro sono così individuate:

SEDI TERRITORIALI CON POSTAZIONI DISPONIBILI	NUMERO POSTAZIONI DISPONIBILI
Direzione Generale: Sede di Via Po 5 – Bologna	2
Direzione Tecnica: Sede di Via Begarelli 13 – Modena	1
Direzione Tecnica: Largo Caduti del Lavoro 6 – Bologna	2
Servizio Sistemi Informativi: Sede di Viale Silvani 6 – Bologna	1
Sezione Provinciale Piacenza: Sede di Via XXI Aprile 48 – Piacenza	2
Sezione Provinciale Piacenza: Sede di Via S. Rocco 39 - Fiorenzuola d'Arda	1
Sezione Provinciale Reggio Emilia: Sede di Via Amendola 2 – Reggio Emilia	1
Sezione Provinciale Reggio Emilia: Sede di Via della Costituzione 10/b – Novellara	1
Sezione Provinciale Modena: Sede di Viale Fontanelli 23 – Modena	1
Sezione Provinciale Bologna: Sede di Via Caterina Sforza 3 - Imola	1
Sezione Provinciale Ferrara: Sede di Via Bologna 534 – Ferrara	3
Sezione Provinciale Forlì: Sede di Via Salinatore 20 – Forlì	4
Sezione Provinciale Forlì: Sede di Via Moretti 43 – Cesena	3

Sezione Provinciale Ravenna: Sede di Viale Stradone 32 – Faenza	1
Sezione Provinciale Rimini: Sede di Via Settembrini 17/d – Rimini	2

Requisiti d'ammissione

I/le dipendenti di ARPA potenzialmente legittimati/e a fruire del telelavoro devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere inquadrati/e nell'Area del Comparto;
- b) essere dipendenti a tempo indeterminato di ARPA Emilia Romagna;
- c) avere superato il periodo di prova.

Termini per la partecipazione all'avviso

Le domande, redatte in carta semplice, dovranno inderogabilmente pervenire entro e non oltre **30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso** al seguente indirizzo: Responsabile dell'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali, dr.ssa Lia Manaresi, presso la Direzione Amministrativa, Via Po n. 5 - 40139 Bologna. Gli orari di apertura sono i seguenti: da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Qualora il termine per la presentazione delle domande sia festivo ovvero feriale non lavorativo, esso è prorogato al primo giorno successivo lavorativo.

Si precisa che le domande, a pena di decadenza, devono essere sottoscritte e presentate personalmente ovvero spedite a mezzo raccomandata a.r.

In caso di spedizione postale farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante. L'Amministrazione non risponderà per eventuali disguidi o ritardi del Servizio postale.

E' ammessa la presentazione della domanda via fax al numero 051/6223897; in questo caso fa fede la data di arrivo dell'istanza.

In caso di spedizione postale o a mezzo fax, alla domanda dovrà essere allegata fotocopia di un documento di riconoscimento.

La domanda di ammissione potrà essere, altresì, validamente trasmessa per via telematica, secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia.

In particolare, sono ricevibili le domande trasmesse dal dipendente attraverso la propria posta elettronica certificata (PEC) ed inviate alla seguente casella di posta certificata di Arpa Emilia Romagna: concorsi@cert.arpa.emr.it

Non sarà, pertanto, ritenuto valido - con conseguente esclusione dei dipendenti dalla procedura in oggetto - l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se effettuato all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

I dipendenti che invieranno la domanda di ammissione a mezzo posta elettronica certificata sono, altresì, pregati di specificare nell'oggetto della mail di trasmissione la frase: "domanda di telelavoro".

Si considereranno presentate in tempo utile le domande spedite con posta elettronica certificata entro il termine di scadenza indicato; a tal fine farà fede la data di invio della mail di trasmissione della domanda.

Il termine di presentazione o spedizione delle domande ha carattere tassativo ed il suo mancato rispetto causa irricevibilità della domanda.

L'Amministrazione non assumerà alcuna responsabilità per la dispersione delle comunicazioni causate da eventuali disguidi postali, telegrafici o telematici non imputabili all'ufficio preposto alla ricezione delle domande o, comunque, imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Nel giorno di scadenza del termine per la presentazione delle domande l'ufficio preposto riceverà le domande presentate a mano **entro e non oltre le ore 13.00**.

Il presente avviso è reso noto mediante pubblicazione sul sito Intranet dell'Agenzia e di tale pubblicazione è data comunicazione a mezzo di posta elettronica a tutto il personale. L'avviso è, altresì, affisso alle bacheche aziendali delle diverse strutture di Arpa, al fine di garantirne la massima diffusione.

Per ogni informazione gli interessati possono rivolgersi ai funzionari referenti presso l'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali, dr.ssa Francesca Castagneti (tel. 051-6223822, e-mail: fcastagneti@arpa.emr.it) e dr.ssa Giulia Roncarati (tel. 051-6223884, e-mail: groncarati@arpa.emr.it).

Domanda di ammissione

Nella domanda il/la candidato/a deve dichiarare, utilizzando l'apposito modulo allegato al presente Avviso, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni di cui all'art. 76 del D.P.R. predetto, sotto la propria responsabilità:

- a) le proprie generalità;
- b) di essere dipendente del Comparto a tempo indeterminato e di avere superato il periodo di prova;
- c) il luogo di residenza inteso come luogo di dimora abituale;
- d) l'anzianità di servizio maturata nel pubblico impiego con rapporto di lavoro subordinato (a tempo determinato e indeterminato);
- e) la sede territoriale – tra quelle risultanti dal presente avviso – presso la quale è interessato/a a svolgere temporaneamente la propria attività;
- f) la tipologia del rapporto di lavoro (se a tempo pieno ovvero a tempo parziale);
- g) il numero e l'età dei figli conviventi.

Il/la candidato/a deve, altresì, dichiarare in quali, tra le seguenti condizioni, si trova:

- a) essere portatore/portatrice di handicap grave ovvero di invalidità civile superiore al 75%;
- b) essere portatore/portatrice di handicap (non grave) ovvero di invalidità civile pari o inferiore al 75%;
- c) essere affetto/a da una grave patologia che richiede terapie salvavita;
- d) essere in stato di gravidanza;
- e) necessità di assistere i figli (specificando l'età anagrafica dei medesimi e le condizioni di assistenza esclusiva);
- f) necessità di assistere un proprio parente o affine entro il III grado portatore di handicap;
- g) avere conviventi con invalidità documentata ovvero con gravi patologie.

Con riferimento alle situazioni testè citate si precisa quanto segue:

- lo status di portatore/portatrice di handicap – proprio ovvero di un familiare - deve risultare dalla certificazione rilasciata dalla Commissione di cui all'art. 4 della Legge n. 104/1992;
- lo status di invalido/a civile - proprio ovvero di un familiare - e la relativa percentuale deve risultare dalla certificazione rilasciata dalla Commissione medica per l'accertamento degli stati di invalidità civile;
- la grave patologia e la relativa terapia salvavita devono risultare da idonea certificazione medica rilasciata da una struttura sanitaria pubblica ovvero da un medico convenzionato con il SSN;
- lo stato di gravidanza deve risultare da idonea certificazione medica;
- il computo della distanza viene effettuato prendendo come riferimento:
 - partenza: luogo di dimora abituale;
 - arrivo: sede di effettivo servizio.

La domanda deve riportare tassativamente il parere favorevole del Direttore/Responsabile del Nodo di appartenenza del/della dipendente.

Il Direttore/Responsabile di Nodo dovrà specificare se le attività ordinariamente svolte dal/dalla dipendente che ha presentato domanda sono:

- esercitabili, in misura prevalente, presso una sede diversa da quella di appartenenza;
ovvero
- esercitabili, in misura non prevalente, presso una sede diversa da quella di appartenenza.

In mancanza di tale parere favorevole l'istanza di telelavoro risulta irricevibile.

L'eventuale parere non favorevole dovrà essere puntualmente motivato dal Direttore/Responsabile del Nodo.

ARPA si riserva di verificare l'attendibilità delle dichiarazioni rese ai sensi del sopra citato D.P.R. n. 445/2000.

I dati personali riportati nelle domande saranno trattati per finalità esclusivamente istituzionali e nel rispetto, in ogni caso, delle disposizioni del D. Lgs. 30/06/2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Nel caso in cui le sedi territoriali presso le quali il/la dipendente è potenzialmente interessato/a a svolgere la propria attività siano più di una, il /la dipendente dovrà presentare una domanda per ogni sede. In ogni caso, non potranno essere presentate più di due domande.

Valutazione delle domande e formulazione delle graduatorie

Una volta scaduto il termine per la presentazione delle domande di telelavoro, l'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali procederà a valutare le domande

medesime ed a formulare le relative graduatorie secondo quanto previsto, in particolare, nei paragrafi 8.4. e 8.5. del documento *“Telelavoro: progetto e relativa disciplina concernente lo svolgimento – da parte del personale di ARPA E.R. – dell’attività lavorativa presso la sede di un Nodo diverso da quello di appartenenza”* (allegato a Verbale di concertazione Rep. n. 220/2013).

Si procede alla formulazione di una graduatoria per ogni sede territoriale indicata nel presente avviso.

Assegnazione al telelavoro

Una volta formulate le graduatorie, l’Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali procederà con proprio atto a disporre l’assegnazione al telelavoro del personale interessato.

I/le dipendenti assegnati/e al telelavoro potranno svolgere la propria attività lavorativa presso la sede territoriale di destinazione prescelta, per la durata di un anno decorrente dalla data indicata nel citato atto di assegnazione.

In particolare:

- i/le dipendenti le cui attività ordinariamente svolte sono telelavorabili in misura prevalente, potranno svolgere la propria attività presso la sede territoriale di destinazione, **di norma, per n. 3 giorni alla settimana**;
- i/le dipendenti le cui attività ordinariamente svolte sono telelavorabili in misura non prevalente, potranno svolgere la propria attività presso la sede territoriale di destinazione, **di norma, per n. 4 giorni al mese**.

Nel rispetto del principio di rotazione, il/la dipendente già assegnato/a, per due anni consecutivi, al telelavoro non potrà esservi assegnato/a anche il terzo anno successivo; il predetto principio di rotazione non opera nei seguenti casi:

- se tutto il personale interessato risulta assegnato al telelavoro;
- nei confronti del personale portatore di handicap grave, ovvero di invalidità civile superiore al 75%, ovvero affetto da una grave patologia che richiede terapie salvavita.

Scorrimento della graduatoria

Si procede allo scorrimento delle graduatorie relative alle diverse sedi territoriali nei casi previsti al paragrafo 8.6. del documento *“Telelavoro: Progetto e relativa disciplina concernente lo svolgimento – da parte del personale di Arpa Emilia Romagna – dell’attività lavorativa presso la sede di un Nodo diverso da quello d’appartenenza”* cui si fa rinvio.

Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si rinvia al documento *“Telelavoro: Progetto e relativa disciplina concernente lo svolgimento – da parte del personale di Arpa Emilia Romagna – dell’attività lavorativa presso la sede di un Nodo diverso da quello d’appartenenza”* (allegato al verbale di concertazione Rep. n. 220/2013).

Il verbale di concertazione Rep. 220/2013 ed il relativo allegato sono consultabili sul sito intranet di Arpa (in Rapporto di lavoro – Telelavoro).

La Responsabile Area Sviluppo
Risorse Umane e Relazioni Sindacali
f.to dr.ssa Lia Manaresi

ARPA

Responsabile
Area Sviluppo Risorse Umane
e Relazioni Sindacali
Dr.ssa Lia Manaresi
Via Po, 5
40139 BOLOGNA

**Oggetto: Domanda di ammissione alla procedura per l'assegnazione del personale di Arpa al telelavoro.
Periodo 2014 – 2015.**

Il/la sottoscritto/a _____ (cognome-nome) nato/a il
_____ a _____ prov. _____

Chiede

di essere ammesso/a a partecipare alla procedura per l'assegnazione del personale di Arpa al telelavoro precisando che la sede territoriale presso la quale è interessato/a a svolgere temporaneamente la propria attività è la seguente: _____.¹

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. predetto in caso di dichiarazioni mendaci, il/la sottoscritto/a

Dichiara

- di essere dipendente del Comparto a tempo indeterminato di ARPA nel profilo professionale di _____ (categoria __) presso il Nodo di _____ sede di _____;
- di avere superato il periodo di prova;
- di avere la propria dimora abituale in Via _____ n. _____ comune _____ prov. _____,
- che l'anzianità maturata nel pubblico impiego con rapporto di lavoro subordinato – sia a tempo determinato che indeterminato – è pari a _____ (indicare anni/mesi/giorni);

¹ Nel caso in cui le sedi territoriali presso le quali il/la dipendente è potenzialmente interessato a svolgere la propria attività siano più di una, il/la dipendente dovrà presentare una domanda per ogni sede. In ogni caso, non potranno essere presentate più di due domande.

Dichiara altresì

Barrare con una X le caselle corrispondenti alle situazioni in cui si trova il/la dipendente

di essere a tempo pieno

ovvero

di essere a tempo parziale con il seguente orario _____²

di avere n. _____ figlio/i convivente/i; tale/i figlio/i ha/hanno la seguente età anagrafica _____

di prestare assistenza in via esclusiva al/ai figlio/i _____ convivente/i a carico del/della sottoscritto/a ed avente/i la seguente età anagrafica _____³

di essere portatore/portatrice di handicap grave accertato dalla commissione di cui all'art. 4 della Legge n. 104/1992

ovvero

di essere portatore/portatrice di handicap non grave accertato dalla commissione di cui all'art. 4 della Legge n. 104/1992⁴

di essere portatore/ portatrice di invalidità civile superiore al 75%

ovvero

di essere portatore/portatrice di invalidità civile pari o inferiore al 75%⁵

di essere affetto/a da una grave patologia che richiede terapie salvavita⁶

di essere in stato di gravidanza⁷

² In presenza di part time orizzontale ovvero di part time verticale a giorni occorre indicare il numero di ore rese settimanalmente; in presenza di part time verticale a mesi occorre indicare i mesi in cui la prestazione viene resa a tempo pieno.

³ Rientrano in tale categoria le sole situazioni documentate di assistenza in via esclusiva prestata a figli conviventi da parte di genitori vedovi, separati/divorziati con affidamento esclusivo del figlio, ovvero genitori "single" (ragazza-madre o ragazzo-padre) che appartengono a nuclei familiari costituiti unicamente dal genitore medesimo e dal/dai figlio/figli convivente/i.

⁴ La sussistenza dell'handicap (sia esso grave o non grave) deve risultare da idonea documentazione medica – da allegare alla presente - rilasciata dalla Commissione di cui all'art. 4 della Legge n. 104/1992.

⁵ La sussistenza dello stato di invalidità deve risultare da idonea documentazione medica – da allegare alla presente - rilasciata dalla Commissione per l'accertamento degli stati di invalidità civile.

⁶ La grave patologia e la relativa terapia salvavita devono risultare da idonea certificazione medica rilasciata da una struttura sanitaria pubblica ovvero da un medico convenzionato con il SSN da allegare alla presente.

⁷ Lo stato di gravidanza deve risultare da idonea certificazione medica da allegare alla presente.

di assistere il/i Sig./Sig.ri _____ proprio/i _____ (*indicare la tipologia di parentela. Deve trattarsi di un parente o un affine entro il terzo grado*) con handicap accertato dalla commissione di cui all'art. 4 Legge n. 104/1992⁸

di convivere con il/i Sig./Sig.ri _____ con invalidità documentata ovvero con gravi patologie⁹

Ai sensi dell'art. 10 del Regolamento sul diritto di accesso ai documenti amministrativi e alle informazioni ambientali (approvato con DDG 56/2013) il/la sottoscritto/a:

si oppone ad eventuali richieste di accesso riferite alla presente domanda (specificare le parti della presente domanda relativamente alle quali ci si oppone all'accesso ed i motivi di tale opposizione) _____

oppure

non si oppone ad eventuali richieste di accesso riferite alla presente domanda.

(luogo, data)

(firma del/della dipendente)

SPAZIO RISERVATO AL DIRETTORE/RESPONSABILE DI NODO (*la parte sottostante deve essere compilata in caso di parere favorevole del Direttore/Responsabile di Nodo in merito alla richiesta di telelavoro*)

Si esprime parere favorevole in merito alla presente domanda di ammissione alla procedura per l'assegnazione al telelavoro.

Si precisa, altresì, che le attività ordinariamente svolte dal/dalla richiedente sono:

esercitabili in misura prevalente presso una sede diversa da quella di appartenenza;

ovvero

esercitabili in misura non prevalente presso una sede diversa da quella di appartenenza;

Il Direttore/Responsabile del Nodo

Firma _____

⁸ La sussistenza dell'handicap deve risultare da idonea documentazione medica – da allegare alla presente - rilasciata dalla Commissione di cui all'art. 4 della Legge n. 104/1992.

⁹ La sussistenza dello stato di invalidità deve risultare da idonea documentazione medica – da allegare alla presente - rilasciata dalla Commissione per l'accertamento degli stati di invalidità civile. La grave patologia deve risultare da idonea certificazione medica rilasciata da una struttura sanitaria pubblica ovvero da un medico convenzionato con il SSN da allegare alla presente.

La presente istanza, se presentata personalmente all'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali, deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del funzionario preposto a riceverla.

Se, invece, la presente istanza viene spedita a mezzo raccomandata A/R ovvero presentata a mezzo fax, deve essere sottoscritta dall'interessato e ad essa va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38 D.P.R. n. 445/2000).

Spazio riservato all'ufficio dell'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali laddove la presente istanza sia presentata personalmente.

Certifico apposta, in mia presenza, la firma del dichiarante.

Il funzionario addetto

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), Arpa Emilia-Romagna è tenuta a fornire all'interessato informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei dati dell'interessato per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte di Arpa Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del consenso dell'interessato.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei dati personali viene effettuata registrando i dati forniti dall'interessato stesso al momento della partecipazione alla procedura per l'assegnazione del personale di Arpa al telelavoro.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: ammissione alla procedura per l'assegnazione del personale di Arpa al telelavoro.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I dati personali dell'interessato potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori di Arpa Emilia-Romagna, individuati quali incaricati del trattamento.

7. Diritti dell'Interessato

Si informa, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

a) dell'origine dei dati personali;

β) delle finalità e modalità del trattamento;

γ) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

δ) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;

e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Direttore Generale di Arpa Emilia-Romagna, domiciliato per la carica in Bologna, Via Po n. 5, cap. 40139.